



Bioteecnologie sotto microscopio a Rich-Mac 2001

In Italia ci sono tutte le condizioni favorevoli al decollo dell'industria biotecnologica: c'è bisogno di un'azione decisa di tutti i soggetti interessati per valorizzare risorse, competenze e idee innovative. Deve però mutare il clima di diffidenza che circonda il settore. Durante la manifestazione di ottobre un convegno farà il punto sulla situazione e indicherà le prospettive aperte.

Nelle bioteecnologie l'Italia sconta tuttora ritardi significativi, come numero di imprese operanti, non solo rispetto a situazioni come quella statunitense o giapponese ma anche rispetto ai principali Paesi europei (UK, Germania e Francia) ed è in posizione di inferiorità anche verso i paesi scandinavi.

delle bioteecnologie come contributo al miglioramento della qualità della vita".

Lo si potrà constatare il prossimo ottobre nel corso di Expobiotech, nell'ambito di Rich-Mac (la manifestazione di riferimento europea per la Chimica nell'anno 2001), in programma dal 2 al 6 ottobre in Fiera Milano. In particolare, sarà il convegno Bioteecnologie: stato dell'arte e prospettive, promosso da Aidic e Assobiotech, a catalizzare l'interesse degli operatori e dei tecnici.

"Sarà l'occasione - dichiara uno degli organizzatori Enrico Bardone di Snamprogetti Bioteecnologie - per presentare lo stato dell'arte delle bioteecnologie nei diversi campi applicativi e per of-

della pura diagnostica ma si è passati alla possibilità di cura per molte malattie congenite".

Il convegno vedrà la partecipazione dei principali attori della ricerca e del nascente mercato biotech. Comprenderà, tra gli altri, interventi di esponenti di importanti aziende:

- Salvatore Ignoni, di Aventis Bulk, interverrà su *Fermentazione industriale di principi attivi*;

- Federico Malsano, di Bracco Imaging, parlerà delle *Possibilità offerte dalle bioteecnologie per l'Imaging Diagnostico*;

- Lanfranco Callegaro, di Fidia Advanced Biopolymers, presenterà *L'Ingegneria dei Tessuti: un progetto industriale*;

- Paolo Carrera, di Ambiente, interverrà su *Le Bioteecnologie per il risanamento dei siti inquinati*;

- Dirk Toet, di Nestlé illustrerà *Il VI Programma Quadro dell'U.E.: finanziamenti per la ricerca nel settore delle bioteecnologie*;

- Enrico Bardone, di Snamprogetti Bioteecnologie, interverrà su *Processi Industriali e Bioteecnologie*.

Sono previsti anche i qualificati contributi di:

- Giovanna Morelli Gradi, del Ministero dell'Industria, su *Bioteecnologie e protezione della proprietà intellettuale*;

- Leonardo Vingiani, di Assobiotech, su *Le Bioteecnologie, una opportunità di sviluppo industriale*;

- Diassina Di Maggio, dell'APRE;

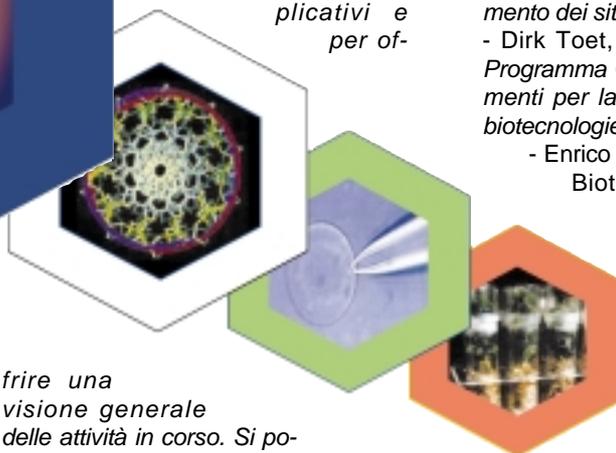
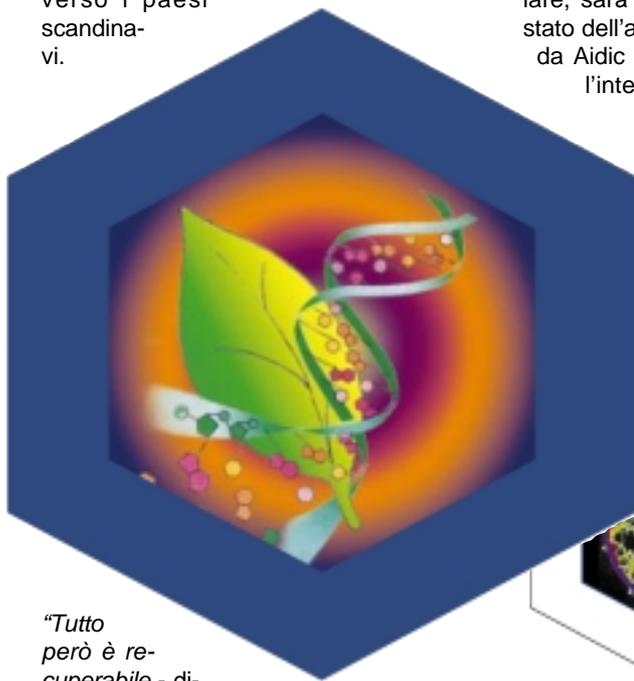
- Massimo Zanella, Assessore della Regione Lombardia per le piccole e medie imprese.

"Tutto però è recuperabile - dichiara Leonardo

Vingiani, direttore di Assobiotech - se muta il clima del Paese intorno al biotech; se si passa cioè ad una posizione, se non proprio totalmente positiva, almeno di neutralità. Va rilevato peraltro che in Italia abbiamo punte di eccellenza nella ricerca biotecnologica, oltre ad una considerevole biodiversità e ad una vocazione imprenditoriale diffusa. Il nostro Paese ha quindi tutte le condizioni favorevoli al decollo dell'industria biotecnologica e alla sviluppo

frire una visione generale delle attività in corso. Si potrà constatare come le bioteecnologie hanno progredito negli ultimi anni, sia fornendo prodotti per una varietà di applicazioni, sia sviluppando processi in grado anche di risolvere importanti problemi ambientali.

Quanto ai prodotti, cresciuti soprattutto in campo farmaceutico, c'è da osservare che non si è più soltanto alla fase





Energia non - stop

Il programma dei convegni e workshop che animeranno il prossimo ottobre, in Fiera Milano, Milano Energia 2001 è ormai delineato: sotto la regia della Fast e con il concorso di associazioni, enti, imprese di punta nel settore, si profila una settimana da non perdere. Tra gli argomenti trattati: la politica energetica per l'Europa, le risorse rinnovabili, il risparmio energetico, energia e ambiente, le prospettive dell'idrogeno.

Ci siamo. Mentre si susseguono i colpi di scena nel mercato energetico europeo, con epicentro privilegiato l'Italia, il programma di convegni e workshop di Milano Energia 2001 prende corpo e si accinge a raccogliere tutti i temi e le polemiche di questi mesi per farne oggetto di approfondimento e di analisi tecnica ed economica.

Il Comitato scientifico si è insediato nel suo assetto definitivo, sotto la presidenza di Enrico Cerrai, e i gruppi di lavoro sono all'opera per la definizione dei programmi dettagliati di ogni singolo evento. Eccone una presentazione in anteprima.

- *Il Libro Verde e le nuove strategie di politica energetica per l'Europa* (Ue, Ministero Industria, Fast)

La Commissione europea ha pubblicato nel novembre 2000 il libro verde *Verso una strategia europea per la sicurezza degli approvvigionamenti energetici*, sui cui contenuti è in atto un ampio dibattito. Il workshop vuole inserirsi nella discussione mettendo a confronto le indicazioni che stanno emergendo dal confronto in pieno svolgimento in Francia, Spagna e Italia.

- *Programmi e finanziamenti per i progetti energetici* (Fast)

La raccolta di fondi per la realizzazione di impianti e infrastrutture energetiche è destinata ad avvalersi sempre più di nuove tecniche finanziarie, quali il Project Financing e il Third Parties Financing. L'incontro vuole indicare l'ambito di applicazione e il possibile sviluppo in Italia di queste tecniche nel settore energetico; illustrare i problemi tecnici, normativi e procedurali in casi concreti e le soluzioni adottate; promuovere l'utilizzo degli strumenti presentati come risposta ai problemi del settore pubblico e privato.

- *Kyoto, Bruxelles, Roma: lo sviluppo delle rinnovabili, le prospettive economiche e le strategie politiche* (Aper)

Verranno trattate le tematiche energetiche connesse alle strategie internazionali, a partire dal Protocollo di Kyoto, alla luce dei nuovi sviluppi della politica americana, per poi introdurre le proposte europee per il contenimento delle emissioni di gas climalteranti. Verrà discussa l'attuazione delle Direttive in materia di energia e lo stato delle nuove Direttive per lo sviluppo delle fonti rinnovabili. Infine verrà analizzata la situazione del nostro Paese in materia di sostenibilità energetica.

- *Recupero energetico degli edifici storici* (Anit, Fast)

Grazie alle forme di incentivazione previste e all'accresciuta sensibilità ambientale, gli interventi di recupero degli edifici storici sono oggi auspicati sia dalla committenza pubblica sia da quella privata, ma incontrano ancora ostacoli di tipo normativo e scarsa disponibilità di tecnologie integrabili nelle strutture di edifici di altri tempi. Si parlerà quindi di: potenzialità del risparmio energetico nel patrimonio storico minore, vincoli normativi, opportunità finanziarie e disponibilità tecnologiche per l'involucro e per gli impianti.

- *Progettare e costruire il benessere. Il Risparmio energetico e le*

correlazioni con i requisiti di acustica e igiene ambientale (Anit, Opet Cronos, Fast)

Importanti novità sono attese per il mondo della costruzione in seguito all'imminente emanazione della direttiva europea sui requisiti energetici degli edifici che armonizzerà le regole in attuazione del protocollo di Kyoto. L'incontro tratterà i requisiti di risparmio energetico e isolamento termico (con novità regolamentari e soluzioni tecnico-costruttive), i requisiti di igiene e salubrità degli ambienti, i requisiti di acustica.

- *Tecnologie energetiche nel rispetto dell'ambiente* (Aidic) (interventi Kti, Foster Wheeler, Nuvera, Rockwell, SnamProgetti, Technip, Technimont)

Società che operano nel campo dell'ingegneria chimica presentano le loro attività e dibattono le problematiche del binomio energia-ambiente: dalla produzione di energia elettrica con cicli combinati a partire da residui di raffinazione, alla produzione di idrogeno, alle celle a combustibile, ad altre tecnologie innovative a basso impatto ambientale.

- *Il mercato dell'energia in Italia* (Ministero Industria, Fast)

I decreti sulla liberalizzazione del settore elettrico e del gas chiudono, almeno temporaneamente, l'assetto del settore avviato con la legge 10/91. I due ultimi provvedimenti fissano obiettivi annuali di riduzione di energia primaria per i distributori di elettricità e gas, mediante interventi tesi a migliorare l'efficienza energetica sia sulla rete, sia a livello di utenza e tramite impianti alimentati da fonti rinnovabili. La Tavola Rotonda sarà introdotta dagli esperti dell'Autorità per l'energia e del Ministero dell'Industria, ai quali faranno eco gli operatori coinvolti.

- *Energia da Biomassa* (Fast)

Oggi il 3% del consumo di energia in Europa è assicurato dalle biomasse. Tale quota può toccare il 10% nel 2020, garantendo positive conseguenze sull'ambiente, favorendo la diversificazione della produzione agricola e forestale, creando nuove attività economiche a livello locale, sviluppando l'occupazione.

Il workshop si occupa di realtà e prospettive per l'energia da biomassa in Europa e in Italia, anche con la presentazione delle esperienze più significative.

- *Idrogeno: il nostro futuro pulito* (Museo Scienza e Tecnica, Cnr Itae)

L'idrogeno rientra a pieno titolo tra le grandi attese dell'umanità che chiede energia pulita, possibilmente inesauribile, anche se la strada da percorrere è ancora lunga.

A Milano Energia 2001 è previsto uno specifico incontro sul tema al fine di far luce sugli aspetti tecnologici ed economici del vettore idrogeno con contributi internazionali e nazionali tra i più qualificati.

- *Energia per Milano: un pieno di novità*

Nel settore dell'energia sono successe tante cose nuove e interessanti nell'area milanese, destinate a svilupparsi ulteriormente nei prossimi anni specialmente in termini di valorizzazione delle rinnovabili. Basti pensare a celle a combustibile, auto ibride, motorini elettrici, la società Zincar, la gestione della mobilità... e molto ancora.

Il seminario concentra in un unico momento l'informazione di quanto è successo e accadrà a Milano nel settore energia.

- *I giovani e l'energia* (Museo Scienza e Tecnica, Fast)

Investire nei giovani in termini di informazione mirata e sensibilizzazione è la premessa per preparare le future generazioni ad accogliere con competenza e responsabilità le scelte strategiche che l'Unione europea è chiamata a fare in tempi brevi in campo energetico. L'incontro di sabato 6 ottobre con i ragazzi degli istituti tecnici prevede la risposta da parte degli esperti a tutti le curiosità e i dubbi degli studenti delle superiori e delle Università.

www.milanoenergia.it

